

Questo contenuto è pubblicato su Corriere della Sera Digital Edition, la nostra applicazione per tablet e smartphone: [Scopri Corriere Digital Edition](#)

SCOPRI L'APP >

CORRIERE DELLA SERA

DIGITAL EDITION

MILANO - 07 dicembre 2020 - pagina 5



I progetti del nuovo stadio: la Cattedrale di vetro in vantaggio sugli Anelli

Il Comune chiede chiarimenti sulla proprietà del Milan di Maurizio Giannattasio

Le Guglie o gli Anelli? Il parallelepipedo di vetro o i volti dei 16mila tifosi? Insomma, il progetto del nuovo stadio firmato Populous o l'impianto disegnato dal consorzio Manica, Cmr, Sportium? Milan e Inter hanno presentato nei giorni scorsi al Comune il dossier del nuovo stadio ripensato in base alle richieste avanzate dal Consiglio comunale, in particolare la rifunzionalizzazione di San Siro al posto della demolizione. Da parte sua Palazzo Marino ha risposto che l'istruttoria si concluderà entro il 15 gennaio, avanzando però un'ulteriore richiesta: conoscere con esattezza chi siano i reali proprietari della squadra rossonera. Resta invece ancora sullo sfondo quello che, se l'iter dovesse andare avanti, sarà lo sbocco finale della vicenda. A quale dei due progetti in concorso toccherà sostituire San Siro? La bilancia, secondo i bene informati, dà ormai per scontata la vittoria di Populous. Uno stadio di circa 60mila posti che secondo i progettisti statunitensi è un omaggio al Duomo (tanto da meritarsi il soprannome di «Cattedrale») e alla Galleria. Il progetto prevede vetri e «guglie» per ricordare il Duomo: un parallelepipedo coperto di vetro che, anche grazie a un gioco di luci, ricorda la cattedrale meneghina, legando la storia di Milano al nuovo stadio. L'impianto si colorerà di rosso o di blu in base al fatto che giochino Milan o Inter, con spalti avvicinati al campo. Ma prima di affidare ufficialmente l'incarico di stendere il progetto definitivo del nuovo impianto, i due club vogliono essere sicuri, prima di tutto, della conclusione positiva dell'iter che dovrebbe portare alla dichiarazione di pubblico interesse da parte della giunta e, in seconda battuta, dei più che possibili ricorsi da parte di associazioni, comitati dei cittadini e partiti politici. Il motivo? La progettazione definitiva del nuovo stadio, della rifunzionalizzazione del Meazza, delle infrastrutture da realizzare oltre a un abbozzo del nuovo parco, ha un costo elevato. Cifre che possono variare tra i 20 e i 30 milioni di euro. I club si muoveranno con i piedi di piombo e questo potrebbe allungare i tempi previsti dal presidente del Milan, Paolo Scaroni, secondo il quale la posa della prima pietra dovrebbe avvenire entro la metà del 2021.

Intanto, il Giorno ha pubblicato ampi stralci dello Studio di fattibilità tecnico-economica rivisto in base alle 16 richieste del Consiglio comunale. Viene confermato l'indice volumetrico allo 0,51 per cento rispetto all'iniziale richiesta dello 0,63. Sempre però oltre la soglia dello 0,35 prescritti dal piano di governo del territorio. Tradotto in metri quadrati, gli spazi accessori arrivano a 145mila, mentre l'area pedonale sarà di 220mila metri quadrati e il verde pubblico raddoppia rispetto all'inizio di questa storia: passa da 56mila a 106mila metri quadrati. Numeri conosciuti. Meno quelli che riguardano costi e ricavi. Il nuovo distretto multifunzionale, fatto di stadio, una torre di 152 metri (29 piani), quattro edifici per hotel e uffici, un distretto per Sport & Entertainment dovrebbe costare 79,9 milioni. Se l'area dovesse essere fruibile 365 giorni all'anno, come nelle previsioni delle due squadre, i ricavi dovrebbero arrivare a 131 milioni. Se si escludono gli incassi da partita, il surplus derivante dal distretto viene quantificato in 78,7 milioni. Le spese annue di manutenzione e gestione si aggirano intorno ai 25 milioni. Del glorioso San Siro resta solo il rettilineo del settore arancione e una curva con la torre che ospiterà il museo delle due squadre. Previsti due distretti, quello sportivo e quello commerciale. Tempi previsti: 6 anni e 8 mesi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Abbonati a Corriere della Sera | Gazzetta | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutulli | Quimamme | OFFERTE CORRIERE STORE
Copyright 2020 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità: RCS MediaGroup SpA - Direzione Pubblicità
RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Quotidiani Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 270.000.000,00
Codice Fiscale, Partita IVA, e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485

[Servizi](#) | [Scrivi](#) | [Cookie policy e privacy](#)

